

Aggiornamenti Scientifici FADOI

Cardiotossicità da chemioterapici: identificazione precoce e farmaci protettivi

Lo scopo di questo studio era valutare le alterazioni della funzionalità cardiaca indotte dalla chemioterapia in un *follow-up* di 2 anni e di valutare il ruolo cardio-protettivo degli ACE-inibitori nella prevenzione della disfunzione cardiaca.

Sono state analizzate 85 donne con neoplasia mammaria. Sulla base del trattamento, i pazienti sono stati divisi in sei gruppi:

1. gruppo A: fluorouracile-epirubicina-ciclofosfamide (FEC);
2. gruppo B: FEC e trastuzumab;
3. gruppo C: trastuzumab;
4. gruppo D: FEC e taxotere;
5. gruppo E: FEC, paclitaxel e trastuzumab;
6. gruppo F: chemioterapia + farmaci cardio-protettivi.

È stata effettuata una valutazione cardiologica, tra cui elettrocardiogramma ed ecocardiogramma convenzionale con Doppler tissutale (TDI), al tempo 0 (prima della chemioterapia di partenza), T1 (dopo 6 mesi dall'inizio della chemioterapia) e T2 (2 anni dopo la fine della chemioterapia).

In tutti i pazienti sono stati osservati cambiamenti significativi a T1 e T2 nei parametri TDI della funzione sistolica e diastolica.

Una riduzione significativa della frazione di eiezione ventricolare sinistra è stata osservata solo in T2.

Nei pazienti trattati con ACE-inibitore (gruppo F), questi cambiamenti sono stati meno significativi rispetto agli altri gruppi e non si sono osservati cambiamenti significativi negli indici di funzione diastolica.

NdR: È opportuno aggiungere una nota di cautela nell'interpretare il confronto fra gruppi di esigua numerosità (da un minimo di 6 a un max di 38 pazienti).

Di Lisi D, et al. Chemotherapy cardiotoxicity: cardioprotective drugs and early identification of cardiac dysfunction. *J Cardiovasc Med* [2016, 17: 270–5](#).